Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

REGIONE PIEMONTE

II ATTO INTEGRATIVO

ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

E

LA REGIONE PIEMONTE

PER LA BONIFICA ED IL RECUPERO AMBIENTALE ED ECONOMICO DELLA VALLE BORMIDA

Roma, 20 Giugno 2013

VISTO l'Accordo di Programma stipulato in data 4 dicembre 2000 tra il Ministro dell'Ambiente, il Ministro della Sanità, il Ministro dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, la Regione Liguria e la Regione Piemonte ai fini del completamento degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, della realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale delle aree di proprietà dell'ACNA C.O., in liquidazione, ricadenti nel sito di interesse nazionale di "Cengio e Saliceto" nonché delle azioni volte a promuovere il riutilizzo dell'area per lo sviluppo di attività produttive ecocompatibili;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida del 23 gennaio 2007, approvato con D.D. prot. n. 3285/QdV/DIG/SP del 26.1.2007, registrato alla Corte dei Conti in data 18.4.2007, Reg. n. 4, Fog. 10, finanziato con € 6.500.000,00;

VISTO il I Atto integrativo al predetto Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida del novembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 20.01.2010, Reg. n. 1, Fog. 38, finanziato per un importo complessivo di € 32.396.814,40, di cui € 23.500.000,00 a carico del Ministero, € 5.063.783,07 a carico degli Enti Locali ed € 3.833.031,33 a carico di Soggetti privati;

VISTA la nota prot. n. 34984/DB10.00 del 12.10.2010, con la quale la Regione Piemonte ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la proposta di revisione dell'elenco degli interventi inseriti nel predetto I Atto integrativo;

RITENUTA detta revisione necessaria alla luce delle problematiche di vario ordine insorte in sede attuativa sia a livello di definizione progettuale sia in relazione alla potenzialità attuativa – tecnico-amministrativa e finanziaria – così come evidenziate dai soggetti beneficiari ed attuatori nonchè dagli Enti autorizzatori a vario titolo degli interventi e manifestati dalla Regione Piemonte al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territoro e del Mare con la suddetta nota prot. 34984/DB10 del 12 ottobre 2010 e che vengono di seguito sinteticamente riportate:

- successivamente alla stipula I Atto integrativo del novembre 2009, sono state approvate nuove norme nazionali di riforma degli Enti locali e la nuova normativa regionale in materia di ridefinizione dei territori e delle funzioni delle Comunità Montane, a suo tempo promotrici degli interventi più significativi, che hanno comportato un'aggregazione ed una diversa articolazione delle medesime che ha comportato problemi organizzativi ma soprattutto finanziari, in particolare per gli assetti di cofinanziamento degli interventi previsti;
- la situazione meteoclimatica registrata successivamente alla stipula I Atto integrativo del novembre 2009 e contestuale al perfezionamento dell'Atto, ha indotto nuovi episodi di dissesto idrogelogico e spondale, anche se a livello puntuale, accentuando il rischio connesso a situazioni pregresse non ancora oggetto di risolutivi interventi di messa in sicurezza per carenza di disponibilità economiche che hanno determinato una diversa priorità di interventi;
- si sono evidenziate necessità di integrazioni e modifiche agli interventi programmati nell'ambito dei servizi idrici integrati, sia in relazione alle predette situazioni di dissesto idrogeologico che al processo di aggiornamento delle autorità d'Ambito;
- i progetti relativi ai bacini di accumulo per uso plurimo della risorsa idrica, che prevedevano una significativa partecipazione tecnico finanziaria di soggetti privati,

devono essere oggetto di revisione ed avviati successivamente dai predetti soggetti privati al di fuori del presente accordo;

- le Comunità Montane hanno manifestato oggettive difficoltà a gestire la gran parte degli interventi individuati e programmati nel contesto del precedente assetto territoriale ed amministrativo, richiedendo che l'attuazione dei medesimi venisse trasferita ai Comuni territorialmente competenti;

DATO atto, pertanto, che la nuova articolazione degli interventi così come riportati in tabella 1 non comporta variazioni nella copertura finanziaria di competenza del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, pur a fronte di una riduzione della quota di finanziamento degli Enti locali e la cancellazione del contributo privato dovuto principalmente alla necessaria revisione dei progetti relativi ai bacini di accumulo per uso plurimo della risorsa idrica, che prevedevano una significativa partecipazione tecnico finanziaria di soggetti privati, che saranno avviati successivamente dai predetti soggetti privati al di fuori del presente Accordo;

DATO atto altresì che si rende necessario delineare la progettazione con un livello di approfondimento idoneo a rappresentare gli interventi in relazione alle mutate caratteristiche dei medesimi ed alla evoluzione della situazione ambientale dell'area e, conseguentemente, definire ed attivare i cofinanziamenti necessari a garantire comunque la funzionalità delle opere tenendo in considerazione la stabilità economico finanziaria dei soggetti beneficiari ed attuatori;

DATO atto che con determinazione n. 141 del 15 marzo 2012 la Provincia di Cuneo ha provveduto a certificare che gli interventi di scavo e rimozione dei rifiuti e terreni contaminati eseguiti nell'area di Pianrocchetta nel Comune di Saliceto sono stati effettuati conformemente al Progetto Definitivo approvato dal Commissario Delegato con Provvedimento n. 49 del 9 marzo 2006 integrato dai successivi provvedimenti n. 54 del 29 marzo 2006 e n. 82 del 26 aprile 2006. Contestualemente la Provincia di Cuneo ha certificato che gli accertamenti effettuati su indicazione e controllo della Provincia stessa nelle celle oggetto di intervento ricadenti nell'area di competenza territoriale, non hanno evidenziato sui terreni, superamenti per i parametri ricercati e, pertanto, ha confermato l'efficacia degli interventi di bonifica eseguiti;

DATO atto che nel documento presentato da ICRAM e acquisito dal Ministero dell'Ambiente al prot. n. 16443/QdV/DI del 6.03.2007, richiesto dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 13 marzo 2008, si conclude che dal punto di vista del rischio ecologico del corpo idrico "*non vi è un rischio legato ai sedimenti e che le acque, rispetto alle indagini precedenti, hanno recuperato valori di buona qualità*";

DATO atto che per le aree pubbliche ricadenti in territorio piemontese, in esito alle richieste della Conferenza dei Servizi decisoria del 13 marzo 2008, dalla "*Relazione conclusiva delle attività integrative di caratterizzazione delle aree in località Case Bazzaretti e Pian Sottano*" redatta da ARPA Piemonte emerge che:

- per la Località Pian Sottano è stata eseguita la messa in sicurezza proposta dal CREB e con nota 3089 del 13 gennaio 2010 ARPA Piemonte attestava che i parametri analizzati in località Pian Sottano risultavano per tutti i campioni inferiori ai limiti previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 per i suoli ad uso verde residenziale, concludendo in tal modo l'intervento;
- in merito all'area Case Bazzaretti, la "*Relazione conclusiva delle attività integrative di caratterizzazione delle aree in località Case Bazzaretti e Pian Sottano*", redatta da ARPA Piemonte, ha evidenziato che le ultime indagini di caratterizzazione non hanno mostrato superamenti rispetto ai limiti ammissibili per la matrice acque sotterranee. Relativamente

alla matrice suolo/sottosuolo solo alcuni elementi superano i limiti per i siti ad uso verde/residenziale o livelli di fondo naturale. La contaminazione presente nelle aree indagate, peraltro confinata in volumi di terreno decisamente ristretti, porta a ritenere non necessaria alcuna attività messa in sicurezza d'emergenza/permanente e/o di bonifica ritenendo, altresì, di dover procedere ad una caratterizzazione finale finalizzata alla ricerca di eventuale accumulo nei vegetali di sostanze inquinanti. La successiva Relazione sull'Analisi di Rischio Ecologico redatta dal Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Vita dell'Università del Piemonte Orientale, riporta i risultati dell'Analisi di Rischio Ecologico e della vulnerabilità biologica per le aree Pian Sottano e Case Lazzaretti da cui emerge che in merito ai parametri ecotossicologici sia per l'area Pian Sottano che per l'area Case Bazzaretti, "*nessuno dei campioni prelevati presenta tossicità*" e che "*i livelli di rischio ambientale determinati nei siti di Pian Sottano e Case Bazzaretti, non hanno mostrato, in nessun punto di indagine, situazioni di particolari criticità*";

DATO atto che dalla "*Relazione relativa alla caratterizzazione del sito da bonificare di interesse nazionale ex-ACNA di Cengio- Aree Pubbliche-Step 3. Integrazioni 2008-2009*" redatta da Arpa Piemonte, emerge che relativamente ai campioni di suolo e sottosuolo, non sono state rilevate concentrazioni di sostanze organiche superiori alle CSC. Relativamente ai campioni di acqua sotterranea, non sono state rilevate concentrazioni di sostanze superiori alle CSC;

TENUTO CONTO che resta di competenza della Regione Piemonte e degli Enti Locali la conferma che gli interventi oggetto del presente Accordo sono prioritari rispetto ad altre eventuali azioni di messa in sicurezza e/o bonifica da realizzare nel sito;

TENUTO CONTO, inoltre, che la Regione Piemonte assicura la congruità dei costi degli interventi ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 468/01 in tutte le fasi procedimentali;

DATO atto, infine, che Arpa Piemonte, già nel I Atto Integrativo dell'AdP, ha proposto ulteriori approfondimenti di indagine di seguito sinteticamente riportati:

- approfondimento di indagini di caratterizzazione relative ad alcune piccole aree contaminate individuate in areali adiacenti al corso d'acqua e citate nel verbale della conferenza di servizi del marzo 2008 nonchè nel documento Arpa appena sopra ricordato;
- proseguimento del monitoraggio delle acque del fiume Bormida;
- valutazione sperimentale del bioaccumulo sui vegetali lungo l'asta fluviale del fiume Bormida di Millesimo a valle di Cengio;

e che tali interventi risultano costituire l'intervento n. 1 del I Atto integrativo dell'Accordo, poi riproposto tal quale nel presente II Atto integrativo;

TENUTO CONTO del parere della Commissione di Valutazione degli Investimenti e di supporto alla Programmazione e Gestione degli Investimenti Ambientali (COVIS) del 18 luglio 2012 concernente il presente Accordo di Programma;

TENUTO CONTO del secondo parere della Commissione di Valutazione degli Investimenti e di supporto alla Programmazione e Gestione degli Investimenti Ambientali (COVIS) del 20 dicembre 2012 concernente il presente Accordo di Programma;

TENUTO CONTO del Verbale del sopralluogo svoltosi a Saliceto in data 26 febbraio 2013;

TENUTO CONTO del terzo parere della Commissione di Valutazione degli Investimenti e di supporto alla Programmazione e Gestione degli Investimenti Ambientali (COVIS) del 17 aprile 2013 concernente il presente Accordo di Programma;

VISTA la nota della Regione Piemonte prot. n. 7544/DB10.00 del 24.05.2013 concernente la trasmissione di una relazione tecnica di ARPA Piemonte del 20.05.2013 nella quale è riportato che *"...è possibile attestare che non risultano, all'interno dell'area di competenza del Sito di Interesse Nazionale, zone che necessitano di una bonifica ambientale..."*;

CONSIDERATO pertanto, alla luce dei sovraesposti pareri, che non risultano zone che necessitano di una bonifica ambientale nelle aree esterne al Sito di Interesse Nazionale ubicate nel territorio Piemontese, come confermano anche le specifiche attività di monitoraggio continuo svolto in tale ambito dai soggetti competenti (cfr. ultimo parere istruttorio ARPA Piemonte prot. 52666 del 07.06.2013, inviato anche al Ministero dell'Ambiente);

RITENUTO pertanto necessario procedere alle necessarie integrazioni e modifiche al predetto I Atto integrativo, mediante la stipula del presente II Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 23 gennaio 2007 così come esplicitato nel successivo articolato;

CONSIDERATO che il presente Accordo dovrà essere approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

E

LA REGIONE PIEMONTE

STIPULANO ILPRESENTE

II ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA BONIFICA ED IL RECUPERO AMBIENTALE ED ECONOMICO DELLA VALLE BORMIDA

Articolo 1
Recepimento delle premesse

1. Le premesse di cui sopra e gli allegati formano parte integrante del presente II Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 23.01.2007.
2. Fermo quant'altro disposto con l'Atto integrativo del 30.11.2009, nel confermare le finalità, l'oggetto e gli obiettivi ivi previsti, con particolare riferimento alla riqualificazione ed alla tutela dei corsi d'acqua, inclusi i profili connessi al rischio idrogeologico, con il presente Accordo si provvede alla rimodulazione degli interventi e del relativo quadro finanziario del citato Atto alla luce delle sopravvenute esigenze rappresentate in premessa.

Articolo 2
Copertura finanziaria

1. Il comma 1 dell'articolo 4 del I Atto integrativo del 30 novembre 2009 è così sostituito:

"*1. La copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi indicati nella allegata Tabella 1, pari ad € 26.424.113,85, è assicurata per un importo pari ad € 23.500.000,00 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e per un importo pari ad € 2.924.113,85 dagli Enti Locali territorialmente competenti.*

Articolo 3
Quadro degli interventi

1. La Tavola 1 approvata dall'art. 4 del I Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida sottoscritto il 30 novembre 2009 è così sostituita dalla seguente Tabella 1:

TABELLA 1 - ELENCO INTERVENTI E IMPEGNI FINANZIARI

N.	SETTORE	INTERVENTO	TERRITORIO DI RIFERIMENTO			FINANZIAMENTO COMPLESSIVO (€)	RISORSE LOCALI (€)	RISORSE MATTM (€)
			Sub Area di intervento	*Comuni interessati*	*Soggetto Attuatore*			
1	AZIONI AMBIENTALI	ARPA Piemonte	Area di programma	Comuni in allegato 1	ARPA Piemonte	736.000,00	0,00	736.000,00
2		Definizione di un piano di azione condiviso per il raggiungimento degli obiettivi di qualità stabiliti dalla Direttiva Quadro sulle acque 2000/60/CE per il fiume Bormida e la relativa area idrografica (contratto di fiume)		Comuni in allegato 1	Regione Piemonte	250.000,00	0,00	250.000,00
3		Riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani e realizzazione di centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata		Comuni Provincia di Alessandria (già int. 14)	Provincia di Alessandria	900.000,00	0,00	900.000,00
4				Comuni Provincia di Asti (già int. 15)	Provincia di Asti	900.000,00	0,00	900.000,00
5				Comuni Provincia di Cuneo (già int. 16)	Provincia di Cuneo	900.000,00	0,00	900.000,00

N.	SETTORE	INTERVENTO	TERRITORIO DI RIFERIMENTO			FINANZIAMENTO COMPLESSIVO (€)	RISORSE LOCALI (€)	RISORSE MATTM (€)
			Sub Area di intervento	Comuni interessati	Soggetto Attuatore			
6	INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Potenziamento dell'impianto di depurazione Acqui Terme	Comuni con Gestore infrastrutture del Servizio idrico integrato AMAG Spa Alessandria	Comune di Acqui Terme (già int. 3)	AMAG Spa Alessandria	2.146.475,00	666.475,00	1.480.000,00
7		Potenziamento dell'impianto di depurazione Bistagno		Comune di Bistagno (già int. 4)	AMAG Spa Alessandria	2.070.000,00	621.000,00	1.449.000,00
8		Potenziamento dell'impianto di depurazione Cassine		Comune di Cassine (già int. 5)	AMAG Spa Alessandria	896.457,88	354.457,88	542.000,00
9		Interventi del servizio idrico integrato Castelletto d'Erro		Comune di Castelletto d'Erro (già int. 6)	AMAG Spa Alessandria	110.000,00	11.000,00	99.000,00
10		Interventi del servizio idrico integrato Spigno Monferrato		Comune di Spigno Monferrato (già int. 7)	AMAG Spa Alessandria	874.680,97	91.680,97	783.000,00
11		Interventi del servizio idrico integrato Terzo		Comune di Terzo (già int. 8)	AMAG Spa Alessandria	60.000,00	6.000,00	54.000,00
12		Interventi del servizio idrico integrato Visone		Visone (già int. 9)	AMAG Spa Alessandria	240.000,00	24.000,00	216.000,00
13		Interventi nel Comune di Acqui Terme Realizzazione nuovi tratti fognari e acquedotto		Comune di Acqui Terme (già int. 10)	AMAG Spa Alessandria	300.000,00	90.000,00	210.000,00
14		Implementazione sistema di depurazione reflui urbani sul tratto del Bormida nel territorio della ex Comunità Montana Suol d'Aleramo		Comuni di Terzo, Bistagno, Ponti, Sessame (già int. 11)	AMAG Spa Alessandria	2.000.000,00	768.000,00	1.232.000,00
15		Miglioramento scarichi fognari (già int. 12)	Comunità Montana Langa Astigiana Valle Bormida (Provincia di Asti)	Comuni di Cessole, Monastero Bormida	Comuni di Cessole, Monastero Bormida ciascuno per il proprio ambito territoriale	270.000,00	0,00	270.000,00
16		Interventi relativi al ciclo idrico integrato Comuni con gestione autonoma	Comunità Montana Alta Langa La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone (Provincia di Cuneo)	Comuni di Bergolo, Castelletto Uzzone, Gorzegno, Gottasecca, Levice,Monbarcaro, Monesiglio, Prunetto, Torre Bormida	Comuni di Bergolo, Castelletto Uzzone, Gorzegno, Gottasecca, Levice,Monbarcaro, Monesiglio, Prunetto, Torre Bormida ciascuno per il proprio ambito territoriale	1.360.000,00	0,00	1.360.000,00

17		Interventi relativi al ciclo idrico integrato Comuni con Gestore del Servizio idrico integrato	Comuni con Gestore infrastrutture del Servizio idrico integrato ALSE Srl	Comuni di Camerana, Castino, Cortemilia, Niella Belbo	ALSE Srl	480.000,00	0,00	480.000,00

N.	SETTORE	INTERVENTO	TERRITORIO DI RIFERIMENTO			FINANZIAMENTO COMPLESSIVO (€)	RISORSE LOCALI (€)	RISORSE MATTM (€)
			Sub Area di intervento	Comuni interessati	Soggetto Attuatore			
18	RIASSETTO E DIFESA IDROGEOLOGICA - GESTIONE RETICOLO IDROGRAFICO MINORE - RISANAMENTI AMBIENTALI E INFRASTRUTTURE VARIE	Riassetto e difesa idrogeologica Interventi su versante e di difesa spondale	Comunità Montana Langa Astigiana Valle Bormida (Provincia di Asti)	Comune di Bubbio	Comune di Bubbio	150.000,00	15.000,00	135.000,00
19				Comune di Cessole	Comune di Cessole	90.000,00	0,00	90.000,00
20				Comune di Loazzolo	Comune di Loazzolo	40.000,00	4.000,00	36.000,00
21				Comune di Mombaldone	Comune di Mombaldone	135.000,00	0,00	135.000,00
22				Comune di Monastero Bormida	Comune di Monastero Bormida	108.000,00	0,00	108.000,00
23				Comune di Olmo Gentile	Comune di Olmo Gentile	135.000,00	0,00	135.000,00
24				Comune di Roccaverano	Comune di Roccaverano	270.000,00	0,00	270.000,00
25				Comune di San Giorgio Sacarampi	Comune di San Giorgio Sacarampi	120.000,00	0,00	120.000,00
26				Comune di Serole	Comune di Serole	110.000,00	0,00	110.000,00
27				Comune di Sessame	Comune di Sessame	110.000,00	0,00	110.000,00
28				Comune di Vesime	Comune di Vesime	200.000,00	20.000,00	180.000,00

N	SETTORE	INTERVENTO	TERRITORIO DI RIFERIMENTO			FINANZIAMENTO COMPLESSIVO (€)	RISORSE LOCALI (€)	RISORSE MATTM (€)
			Sub Area di intervento	Comuni interessati	Soggetto Attuatore			
29	RIASSETTO E DIFESA IDROGEOLOGICA - GESTIONE RETICOLO IDROGRAFICO MINORE - RISANAMENTI AMBIENTALI E INFRASTRUTTURE VARIE	Interventi prioritari per la gestione dei rii minori e la prevenzione del rischio ambientale e per la regimazione delle acque meteoriche	Comunità Montana Alta Langa La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone (Provincia di Cuneo)	Comune di Bergolo	Comune di Bergolo	40.000,00	0,00	40.000,00
30				Comune di Camerana	Comune di Camerana	110.000,00	0,00	110.000,00
31				Comune di Castelletto Uzzone	Comune di Castelletto Uzzone	285.000,00	0,00	285.000,00
32				Comune di Castino	Comune di Castino	115.000,00	0,00	115.000,00
33				Comune di Cortemilia	Comune di Cortemilia	950.000,00	0,00	950.000,00
34				Comune di Gorzegno	Comune di Gorzegno	75.000,00	0,00	75.000,00
35				Comune di Gottasecca	Comune di Gottasecca	103.000,00	0,00	103.000,00
36				Comune di Levice	Comune di Levice	158.000,00	0,00	158.000,00
37				Comune di Mombarcaro	Comune di Mombarcaro	85.000,00	0,00	85.000,00
38				Comune di Monesiglio	Comune di Monesiglio	70.000,00	0,00	70.000,00
39				Comune di Niella Belbo	Comune di Niella Belbo	120.000,00	0,00	120.000,00
40				Comune di Perletto	Comune di Perletto	130.000,00	0,00	130.000,00
41				Comune di Pezzolo Valle Uzzone	Comune di Pezzolo Valle Uzzone	185.000,00	0,00	185.000,00
42				Comune di Prunetto	Comune di Prunetto	70.000,00	0,00	70.000,00
43				Comune di Torre Bormida	Comune di Torre Bormida	100.000,00	0,00	100.000,00
44				Comune di Cortemilia (già int. 24)	Comune di Cortemilia	950.000,00	0,00	950.000,00
45				Comune di Saliceto (già int. 25)	Comune di Saliceto	702.500,00	67.500,00	635.000,00

N.	SETTORE	INTERVENTO	TERRITORIO DI RIFERIMENTO			FINANZIAMENTO COMPLESSIVO (€)	RISORSE LOCALI (€)	RISORSE MATTM (€)
			Sub Area di intervento	*Comuni interessati*	*Soggetto Attuatore*			
46	RIASSETTO E DIFESA IDROGEOLOGICA - GESTIONE RETICOLO IDROGRAFICO MINORE - RISANAMENTI AMBIENTALI E INFRASTRUTTTURE VARIE	Intervento di messa in sicurezza Rio Medrio	Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo (Provincia di Alessandria)	Comune di Acqui Terme	Comune di Acqui Terme	2.330.000,00	0,00	2.330.000,00
47		Interventi in Comune di Acqui Terme/ PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato – Messa in sicurezza Rio Ravanasco		Comune di Acqui Terme (già int. 17)	Comune di Acqui Terme			
48		Interventi nel Comune di Acqui Terme/ Sistemazione idrogeologica e monitoraggio frana Montestregone e Zona Bagni		Comune di Acqui Terme (già int. 21)	Comune di Acqui Terme			
49		Interventi di recupero ambientale e servizio idrico integrato		Comune di Rivalta Bormida	Comune di Rivalta Bormida	1.569.000,00	169.000,00	1.400.000,00
				Comune di Cassine	Comune di Cassine			
				Comune di Cassine	Comune di Cassine			
				Comune di Morsasco	Comune di Morsasco			
				Comune di Morsasco	Comune di Morsasco			
				Comune di Strevi	Comune di Strevi			
				Comune di Strevi	Comune di Strevi			
50		Sistemazione idraulica del fiume Bormida a monte del Ponte Ferroviario		Comune di Bistagno	Comune di Bistagno	100.000,00	0,00	100.000,00
51		Lavori di consolidamento instabilità di versante interessante la Località Ratè.		Comune di Denice	Comune di Denice	230.000,00	0,00	230.000,00
52		Lavori di pulizia spondale e dell'alveo del fiume Bormida		Comune di Denice	Comune di Denice			
53		Lavori di sistemazione del versante della sponda destra del Torrente Erro, presso la strada Comunale Recamo		Comune di Melazzo	Comune di Melazzo	340.000,00	16.000,00	324.000,00
54		Lavori di consolidamento della muratura a sostegno del ponte sul Rio Dell'Orso		Comune di Melazzo	Comune di Melazzo			
55		Lavori di sistemazione versante sponda sinistra del Torrente Erro, presso Strada Comunale Arzello - San Secondo		Comune di Melazzo	Comune di Melazzo			

56		Messa in sicurezza di versante in località Caliogna		Comune di Melazzo	Comune di Melazzo			
N.	*SETTORE*	*INTERVENTO*	*TERRITORIO DI RIFERIMENTO*			*FINANZIAMENTO COMPLESSIVO (€)*	*RISORSE LOCALI (€)*	*RISORSE MATTM (€)*
			Sub Area di intervento	*Comuni interessati*	*Soggetto Attuatore*			
57	RIASSETTO E DIFESA IDROGEOLOGICA - GESTIONE RETICOLO IDROGRAFICO MINORE - RISANAMENTI AMBIENTALI E INFRASTRUTTURE VARIE	Lavori di consolidamento instabilità di versante interessante la località Annunziata	Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo (Provincia di Alessandria)	Comune di Melazzo	Comune di Melazzo			
58		Ripristino della sezione di deflusso del Rio Vatti e del Fiume Bormida		Comune di Merana	Comune di Merana	220.000,00	0,00	220.000,00
59		Rifacimento tratto di condotta fognaria nell'ambito di Merana lungo la Ex SS 30 di Valle Bormida		Comune di Merana	Comune di Merana			
60		Lavori di consolidamento instabilità di versante in prossimità del Rio Torbo		Comune di Montechiaro d'Acqui	Comune di Montechiaro d'Acqui			
61		Lavori per la regimazione delle acque meteoriche al fine del consolidamento del versante interessante l'area del Castello di Montechiaro Alto		Comune di Montechiaro d'Acqui	Comune di Montechiaro d'Acqui	320.000,00	0,00	320.000,00
62		Rifacimento sottoservizi e opere complementari localizzati lungo la ex SS 30.		Comune di Montechiaro d'Acqui	Comune di Montechiaro d'Acqui			
63/64		Lavori di difesa spondale del fiume Bormida di Spigno		Comune di Ponti	Comune di Ponti	280.000,00	0,00	280.000,00
65		Ripristino cedimenti sulle strade di accesso al Cimitero		Comune di Spigno Monferrato	Comune di Spigno Monferrato			
66		Sistemazione e manutenzione idraulica Torrente Valla		Comune di Spigno Monferrato	Comune di Spigno Monferrato	300.000,00	0,00	300.000,00
67		Pulizia alveo del Fiume Bormida		Comune di Spigno Monferrato	Comune di Spigno Monferrato			
68		Ampiamento fognatura		Comune di Terzo	Comune di Terzo	145.000,00	0,00	145.000,00
69		Torrente Caramagna: opere di ripristino difese e regimazione deflusso.		Comune di Visone	Comune di Visone	380.000,00	0,00	380.000,00
70		Fiume Bormida: sistemazione del dissesto statico		Comune di Visone	Comune di Visone			
TOTALE RISORSE ACCORDO DI PROGRAMMA						**26.424.113,85**	**2.924.113,85**	**23.500.000,00**

2. Il quadro finanziario corrispondente al valore iniziale del I Atto integrativo del 30.11.2009 così come integrato dal presente II Atto Integrativo è aggiornato dalla seguente Tabella 2, che sostituisce la Tabella 2 dell'art. 5 del medesimo I Atto integrativo:

TABELLA 2

Fonte di finanziamento	Importo (€)	Note
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. (Cap. 7082, U.P.B. 1.2.3.1., piano gestionale 02, esercizio finanziario 2006)	2.901.258,83	Risorse impegnate e trasferite alla Regione Piemonte con D.D. prot. n. 4247/QdV/DI/G/SP del 7.12.2007
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Cap. 7503, esercizio finanziario 2008)	10.600.000,00	Risorse impegnate a favore della Regione Piemonte con D.D. prot. n. 4607/QdV/G/SP del 16.05.2008 e trasferite con D. D. n,. 439/TRI/N14 del 21 luglio 2010
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. (Cap. 7503 PG.1)	9.998.741,17	Risorse impegnate con D.D. prot. n. 8339/QdV/DI/G/SP del 19.06.2009. trasferite con D. D. n. 1404/TRI/DI/G/SP del 29 aprile 2011
TOTALE MINISTERO AMBIENTE	23.500.000,00	
RISORSE ENTI LOCALI	2.924.113,85	Le risorse degli Enti locali sono dettagliate in Tabella 1
TOTALE GENERALE ACCORDO	26.424.113,85	

3. Eventuali nuove risorse finanziarie che si renderanno necessarie per garantire la funzionalità degli interventi dovranno essere garantite dagli Enti Locali interessati.
4. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Piemonte garantisce che gli interventi di cui al presente Accordo non hanno usufruito né usufruiranno di ulteriori finanziamenti.
5. La Regione Piemonte assicura la congruità dei costi degli interventi ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 468/01 in tutte le fasi procedimentali.
6. La Regione Piemonte assicura, inoltre, che gli interventi disciplinati nel presente Accordo di Programma sono tutti interventi di competenza pubblica.

Articolo 4
Disposizioni generali

1. Il comma 3 dell'articolo 7 del I° Atto integrativo è così sostituito:
Dopo il comma 3 dell'articolo 7 sono inseriti i seguenti commi:
3 bis. "Le risorse assentite e non impegnate dai Soggetti Attuatori entro 12 mesi dalla data di notifica dall'Accordo registrato, saranno disimpegnate dalla Regione Piemonte d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e riprogrammate su interventi nell'ambito del Sito di bonifica di Interesse Nazionale. A tal fine la Regione Piemonte svolgerà un costante ruolo di coordinamento con i Soggetti attuatori".
3 ter. "La regione Piemonte si impegna, con cadenza annuale, a fornire il monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi previsti nel

presente II Atto integrativo, redigendo apposita relazione da trasmettere al Ministero dell'Ambiente".

2. Il comma 4 dell'articolo 7 del I Atto integrativo è così sostituito:
   "4. Per quanto non espressamente previsto o modificato dal presente Atto Integrativo restano in vigore l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida del 23 gennaio 2007 e il 1 Atto integrativo stipulato il 30 novembre 2009.".

Roma, 20 giugno 2013

Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare

Direttore Generale della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche

Avv. Maurizio Pernice

Regione Piemonte

Direttore Generale della Direzione Ambiente

Ing. Salvatore De Giorgio